

# I corpora del progetto UniverS-Ita

Home page del progetto: <https://site.unibo.it/univers-ita/>

## Citazione

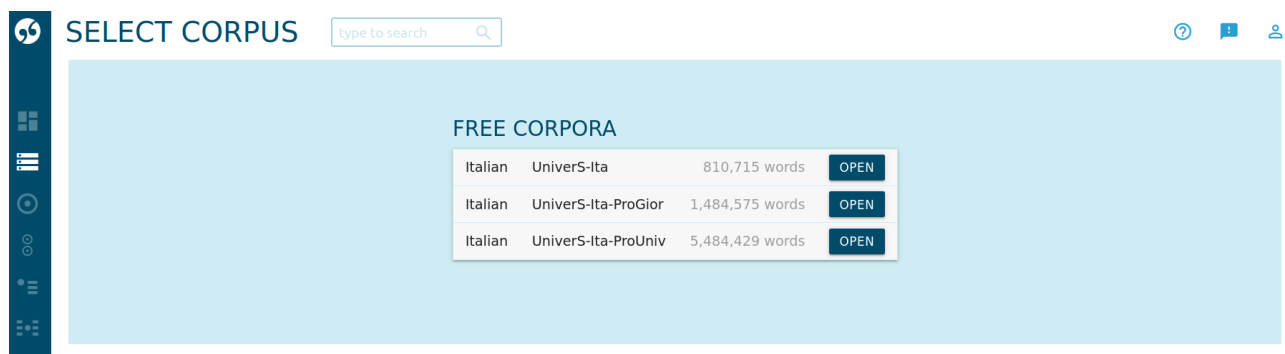
GRANDI, Nicola, BALLARÈ, Silvia, CHIUSAROLI, Francesca, GALLINA, Francesca, PASCOLI, Matteo, PISTOLESI, Elena; *Corpus UniverS-Ita*. 2023, <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/>

GRANDI, Nicola, BALLARÈ, Silvia, CHIUSAROLI, Francesca, GALLINA, Francesca, PASCOLI, Matteo, PISTOLESI, Elena; *Corpus UniverS-Ita-ProGior*. 2023, <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/>

GRANDI, Nicola, BALLARÈ, Silvia, CHIUSAROLI, Francesca, GALLINA, Francesca, PASCOLI, Matteo, PISTOLESI, Elena; *Corpus UniverS-Ita-ProUniv*. 2023, <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/>

## Accesso ai corpora

I corpora sono accessibili tramite l'URL: <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP>



The screenshot shows a web interface titled "SELECT CORPUS" with a search bar. Below the search bar, there is a section labeled "FREE CORPORA" containing a table with three rows. Each row lists a corpus name, its word count, and an "OPEN" button.

FREE CORPORA			
Italian	UniverS-Ita	810,715 words	<a href="#">OPEN</a>
Italian	UniverS-Ita-ProGior	1,484,575 words	<a href="#">OPEN</a>
Italian	UniverS-Ita-ProUniv	5,484,429 words	<a href="#">OPEN</a>

Nella schermata iniziale è possibile scegliere uno dei tre corpora: UniverS-Ita è il corpus principale, che raccoglie i test *ad hoc*; UniverS-Ita-ProGior contiene i testi di prosa giornalistica e UniverS-Ita-ProUniv contiene i testi di prosa universitaria (tesi, relazioni).

## Strumenti di NoSketchEngine

Una volta scelto il corpus, arriviamo alla schermata principale del corpus dove è possibile scegliere tra gli strumenti "Concordance", "Wordlist" e "Keywords" di NoSketchEngine.

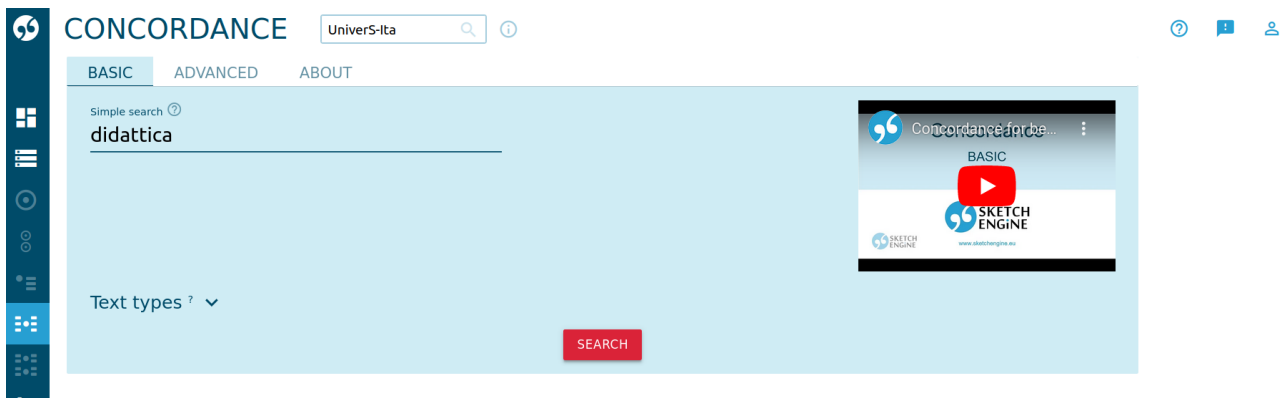
Concordance permette, evidentemente, di esplorare le concordanze nel corpus, Wordlist fornisce statistiche sul lessico del corpus e Keywords permette di cercare termini caratteristici di un corpus rispetto a un altro corpus di riferimento. Vedremo sotto come usare gli strumenti Concordance e Wordlist.

## Concordance

Attiviamo lo strumento Concordance, facendo clic sul relativo riquadro dopo aver scelto il corpus, oppure dal menu a scomparsa che si trova sulla sinistra della pagina.

## Ricerca semplice

A questo punto, siamo nella sezione “Basic” della ricerca. Nel campo “Simple search” possiamo inserire una parola, di cui verranno cercate le occorrenze nel corpus. Se la parola inserita è la forma di riferimento di un lemma (es. un infinito, o un aggettivo maschile singolare), verranno trovate tutte le forme flesse di quel lemma. Se inseriamo una serie di parole, o lemmi, SketchEngine cercherà nel corpus le occorrenze dove queste parole compaiono in sequenza.



Notare che NoSketchEngine presenta sulla destra un video tutorial (in inglese) per l'uso dello strumento Concordance.

Dopo aver impostato la chiave di ricerca, in questo caso la parola "didattica", facciamo clic su "SEARCH".

## Esplorazione dei risultati

Il sistema ci mostra la tabella con le occorrenze della parola (o sequenza di parole) cercata, che è mostrata in rosso nella colonna "KWIC" (Key Word In Context, ovvero Parola Chiave Nel Contesto). La finestra mostra 20 righe alla volta: nel navigatore in fondo alla pagina è possibile scorrere tutti i risultati.

	Details	Left context	KWIC	Right context	
1	<input type="checkbox"/>	0001 dere un anno . Affermerei che questo sia stato uno dei vantaggi della	<b>didattica</b>	a distanza . Al contrario uno svantaggio è stato non poter partecipare	
2	<input type="checkbox"/>	0002 letto che prima di marzo mai avevo sperimentato questa modalità di	<b>didattica</b>	a distanza , anzi la ritenevo non molto produttiva . Purtroppo i miei tir	
3	<input type="checkbox"/>	0002 'e lesione al diritto fondamentale all' istruzione . A questo riguardo la	<b>didattica</b>	a distanza può essere un ostacolo anche per coloro non hanno a dispo	
4	<input type="checkbox"/>	0002 cuno di noi allo studio . In conclusione , come è chiaro , ritengo che la	<b>didattica</b>	a distanza svolta in questo modo non abbia alcun vantaggio , anzi la c	
5	<input type="checkbox"/>	0003 o messi tutti davanti a situazioni difficili : sebbene lo strumento della	<b>didattica</b>	a distanza , a mio modesto parere , non possa rappresentare una vali	
6	<input type="checkbox"/>	0003 sse abbastanza , si pensi ai problemi tecnici che questo nuovo tipo di	<b>didattica</b>	porta con sé : problemi di connessione alle rete internet , penuria nell	
7	<input type="checkbox"/>	0003 nti l' università e noi studenti in sicurezza . Non sono un fautore della	<b>didattica</b>	a distanza , ma facendo di necessità virtù senz' altro trovo comoda la	
8	<input type="checkbox"/>	0003 hiedono sforzi duri , per questo comprendo la scelta di servir- si della	<b>didattica</b>	a distanza , pur sinceramente non apprezzando- la , e sperando anch	
9	<input type="checkbox"/>	0004 ni , si pensi alla sanità , all' economia e anche all' istruzione o meglio	<b>didattica</b>	, che si è effettuata da subito , da febbraio , in DAD per noi ragazzi un	
10	<input type="checkbox"/>	0005 sempre il segno . In questi mesi abbiamo sentito molto parlare della	<b>didattica</b>	a distanza , complice la pandemia mondiale che impedisce il regolare	
11	<input type="checkbox"/>	0005 abilmente due fazioni , quella dei sostenitori e quella dei contrari . La	<b>didattica</b>	a distanza è un nuovo modo di fare lezione che fino a qualche anno fe	
12	<input type="checkbox"/>	0005 senza dover- si trasferire e comportare costi sostenuti . Inoltre con la	<b>didattica</b>	a distanza si evitano gli spostamenti fra un polo didattico a un altro c	
13	<input type="checkbox"/>	0005 n conseguente perdita di tempo . Non è tutto oro quel che luccica , la	<b>didattica</b>	a distanza infatti a mio parere presenta notevoli punti a sfavore in qu	
14	<input type="checkbox"/>	0005 socialità . Senza contare la perdita economica che comporterebbe la	<b>didattica</b>	a distanza sia nelle città universitarie qui di affitti delle case e movim	
15	<input type="checkbox"/>	0005 xcevano uso di treni e autobus . Inoltre dobbiamo tenere conto che la	<b>didattica</b>	a distanza non si applica solo per gli studenti universitari che hanno l	
16	<input type="checkbox"/>	0005 he nasce è quello di verificare se le lezioni che vengono svolte con la	<b>didattica</b>	a distanza sono pienamente sostitutive a livello contenutistico e di cc	
17	<input type="checkbox"/>	0006 rivalutare ed a prendere in considerazione molte sfaccettature della	<b>didattica</b>	, o più in generale dell' insegnamento , sino a questo momento poco i	
18	<input type="checkbox"/>	0006 n ragione di ciò , ci siamo trovati dinnanzi alla grande incognita della	<b>didattica</b>	a distanza , che trascinava con sé tanti dubbi ma anche tante opport	
19	<input type="checkbox"/>	0006 sta non possa in alcun modo eguagliare o tanto meno compensare la	<b>didattica</b>	in presenza , fatta non solo di parole ma anche di sguardi , di gesti , d	
20	<input type="checkbox"/>	0006 prattutto , come poter raggiungere altri studenti che , nel caso della	<b>didattica</b>	in presenza , sarebbero rimasti assolutamente esclusi . La didattica a	

Rows per page: 20 1-20 of 6,346

Facendo clic sul pulsante all'inizio di ogni riga si accede alle informazioni sul documento relativo; per il solo corpus UniverS-Ita, facendo clic sulla freccetta alla fine di ogni riga, e poi sul link che compare in basso nella finestra, si apre (in un nuovo pannello del browser) la scheda relativa al documento, contenente alcune statistiche e le risposte del questionario.

doc N	<b>1</b>	frasi	<b>18</b>	readability(all)	<b>98.45</b>	annotazioni:	
doc ID	<b>5faba2da3f2d7dcd1ecc4e3c</b>	lemmi	<b>234</b>	readability(base)	<b>68.96</b>	coerenza [COE]	<b>2 (molti errori)</b>
sede	<b>pisa</b>	parole	<b>296</b>	readability(syntax)	<b>99.22</b>	lessico [LES]	<b>5 (molti errori)</b>
corso	<b>giurisprudenza</b>	token	<b>582</b>	readability(lexicon)	<b>52.02</b>	morfosintassi [MFS]	<b>6 (molti errori)</b>
		token(parola)	<b>514</b>			marcatezza [MRC]	<b>0 (pochi errori)</b>
		token(verbo)	<b>123</b>			ortografia [ORT]	<b>1 (alcuni errori)</b>
		token(sostantivo)	<b>100</b>			punteggiatura [PUN]	<b>6 (pochi errori)</b>
		token(aggettivo)	<b>42</b>			registro [REG]	<b>0 (pochi errori)</b>
		token(avverbio)	<b>59</b>			sintassi [SIN]	<b>5 (molti errori)</b>

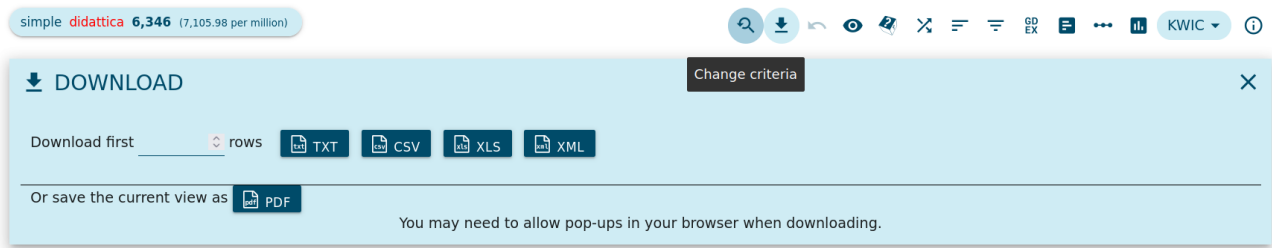
  

1	<b>A quale Ateneo sei iscritto/a?</b> dipartimento di giurisprudenza
1/1e1	<b>presso quale corso di laurea?</b> laurea magistrale
3	<b>Hai frequentato altri corsi universitari prima di iscriverti a quello attuale?</b> no
4	<b>Sesso</b> femmina
5	<b>Quanti anni hai?</b> 20
6	<b>Dove sei nato/a?</b> italia
6/6e1:68ccb505	<b>Regione?</b> toscana
6/6e2	<b>Provincia?</b> pisa
7.1	<b>Da dove proviene tua MADRE?</b> italia
7.1/7e1e1:68ccb505	<b>Regione?</b> campania
7.1/7e1e2	<b>Provincia?</b> napoli
7.2	<b>Da dove proviene tuo PADRE?</b> italia
7.2/7e2e1:68ccb505	<b>Regione?</b> campania
7.2/7e2e2	<b>Provincia?</b> napoli

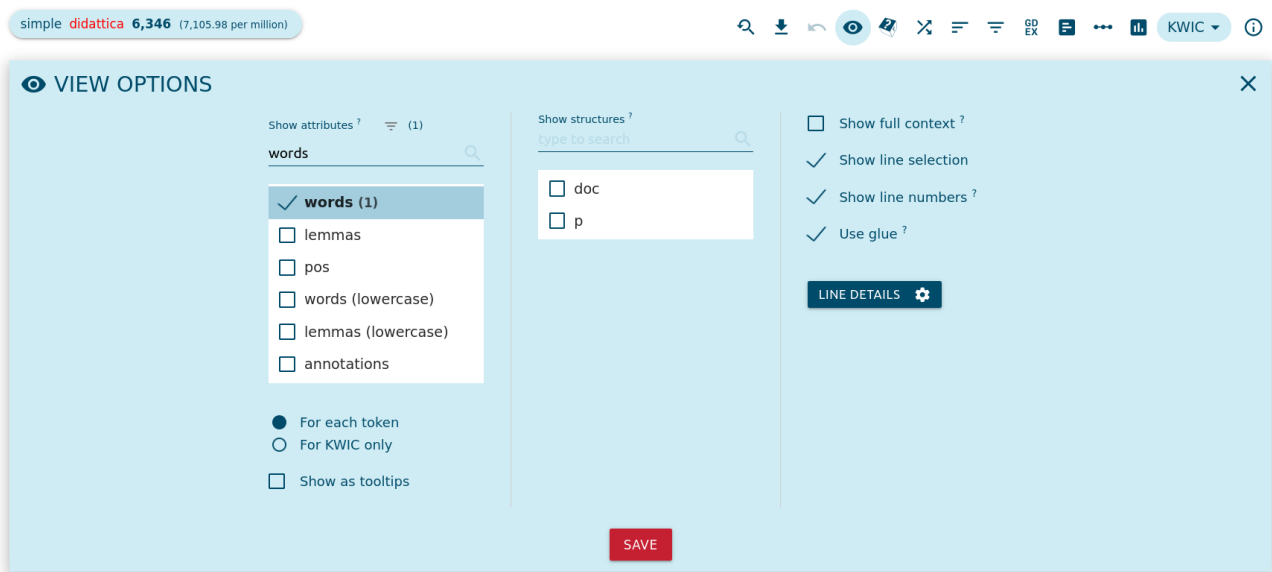
Facendo clic sulla keyword in rosso, si apre un riquadro che mostra un contesto più ampio rispetto a quanto mostrato nella riga della tabella.

Sopra alla tabella delle concordanze, nella parte destra della finestra, abbiamo una fila di pulsanti. Spostando il mouse sopra le icone, viene mostrato il nome di ciascun comando. Tra questi segnaliamo:  
Change criteria: per modificare i criteri della ricerca o eseguirne una nuova.

Download: per scaricare la tabella dei risultati.



View options: è possibile scegliere quali informazioni aggiuntive mostrare sotto ogni token nella tabella. In particolare, è possibile mostrare il lemma, la parte del discorso oppure le annotazioni valutative.



Nella figura seguente sono mostrati i codici delle parti del discorso. Per l'elenco di questi codici, vedere sotto nel paragrafo "Tagset".

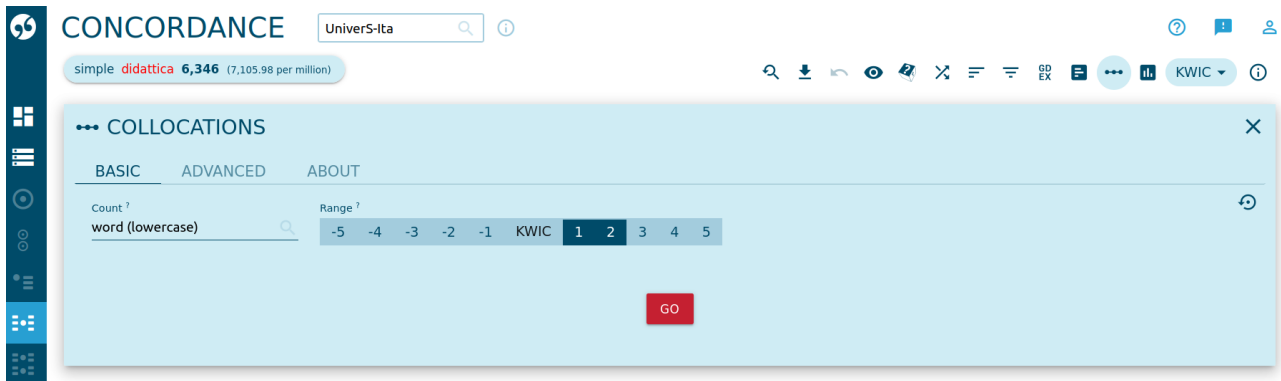


Nella figura seguente sono mostrate le annotazioni valutative. Per la spiegazione di queste annotazioni, vedere sotto nel paragrafo "Annotazioni valutative".



Sort: è possibile riordinare le occorrenze in base alla chiave di ricerca o al contesto sinistro o destro; normalmente i risultati vengono mostrati in base al numero di documento.

Collocations: per esaminare le collocazioni della keyword.



Nella figura precedente sono mostrate le impostazioni per vedere le collocazioni a destra della parola cercata ("didattica"), ignorando la differenza tra minuscole e maiuscole ("word (lowercase)").

	Word (lowercase)	Cooccurrences <sup>?</sup>	Candidates <sup>?</sup>	T-score	MI ↓	LogDice
1	distanza	4,712	5,798	68.04	6.84	13.63 ...
2	a	4,742	19,275	66.87	5.11	12.57 ...
3	presenza	352	1,891	18.05	4.71	10.45 ...
4	in	449	15,903	15.86	1.99	9.37 ...
5	online	101	878	9.43	4.02	8.84 ...
6	ha	87	4,680	5.76	1.39	8.01 ...
7	mista	37	73	6.00	6.16	7.56 ...
8	tradizionale	33	121	5.59	5.26	7.39 ...
9	.	149	23,255	-1.33	-0.15	7.37 ...
10	è	92	12,353	0.44	0.07	7.33 ...
11	,	261	46,734	-4.40	-0.35	7.33 ...
12	remoto	30	180	5.24	4.55	7.23 ...
13	da	47	5,735	0.91	0.21	6.99 ...
14	frontale	20	100	4.31	4.81	6.67 ...
15	che	69	18,875	-7.84	-0.96	6.49 ...

## Filtri di ricerca

È possibile eseguire ricerche di concordanze su una parte del corpus, selezionata in base ai metadati (ricavati dalle risposte al questionario). Tornando allo strumento Concordance, si può aprire la sezione "Text types" e selezionare i criteri per filtrare una parte del corpus. Per il corpus UniverS-Ita:

**CONCORDANCE**  ? ? ?

BASIC    ADVANCED    ABOUT

Simple search ?  
abc

Text types ? ^ expand all collapse all

Sede degli studi	Corso	Genere
Età	Luogo di nascita	Origine famiglia
Disturbi lettura	Scolarizz. genitori	Lingua genitori verso figli
Scolarizzazione	Scuole superiori	Plurilinguismo
Lecture	Scrittura	Appunti
Frequenza scrittura universitaria	Redazione	Annotazione

SEARCH

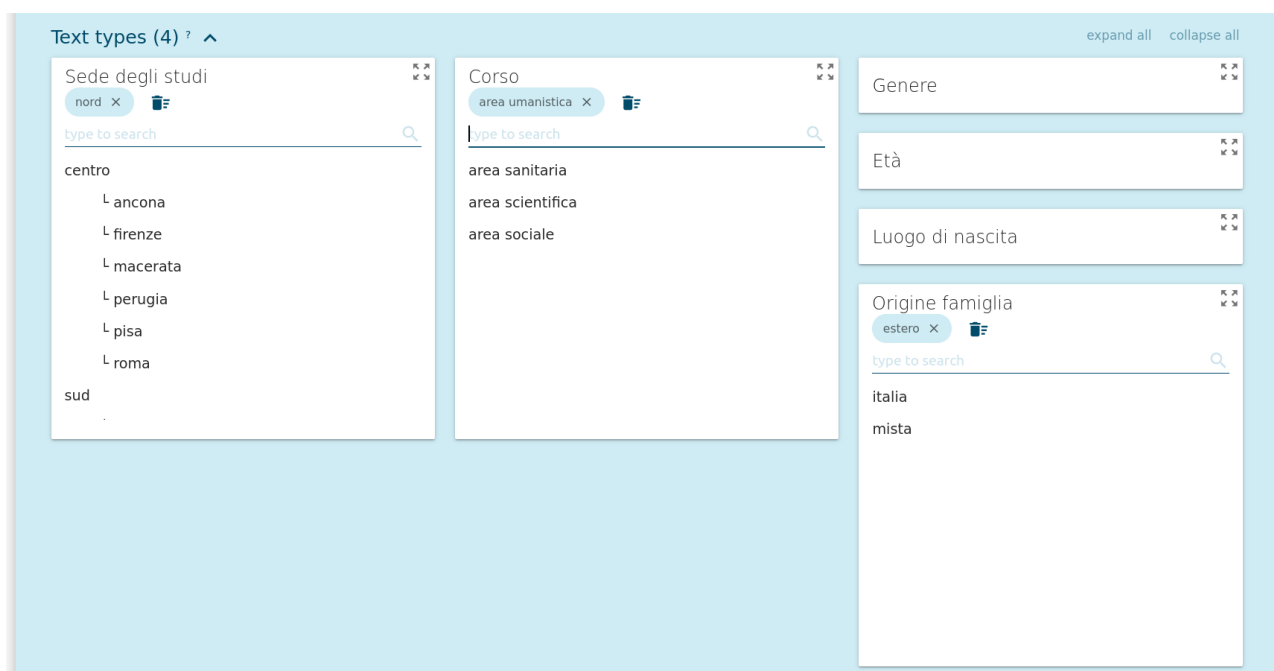
Per attivare i filtri, aprire un riquadro e selezionare la variabile desiderata:

Text types ? ^ expand all collapse all

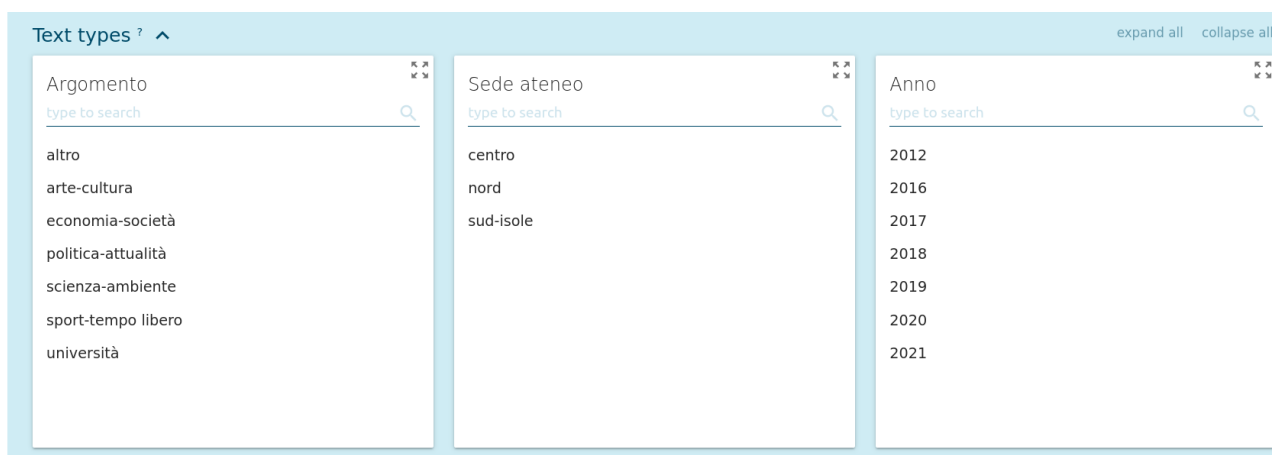
<p>Sede degli studi</p> <p>type to search</p> <p>centro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L ancona</li> <li>L firenze</li> <li>L macerata</li> <li>L perugia</li> <li>L pisa</li> <li>L roma</li> </ul> <p>nord</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L aosta</li> </ul>	<p>Corso</p> <p>type to search</p> <p>area sanitaria</p> <p>area scientifica</p> <p>area sociale</p> <p>area umanistica</p>	<p>Genere</p> <p>Età</p> <p>Luogo di nascita</p> <p>Origine famiglia</p> <p>Disturbi lettura</p> <p>Scolarizz. genitori</p> <p>Lingua genitori verso figli</p> <p>Scolarizzazione</p> <p>Scuole superiori</p>
--	---	---

GO

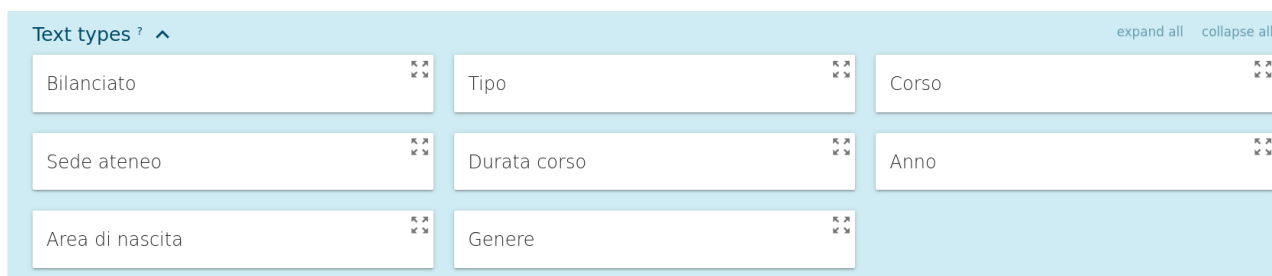
Per esempio, si può fare clic su "centro" per selezionare le produzioni degli studenti di università del centro Italia, oppure su una sede specifica (o più di una). È possibile selezionare più criteri simultaneamente (per esempio: applicare la ricerca alle produzioni di studenti iscritti a corsi di area umanistica nelle università del nord, con famiglia di origine straniera).



Per il corpus UniverS-Ita-ProGior, sono disponibili i seguenti criteri:



E per il corpus UniverS-Ita-ProUniv:

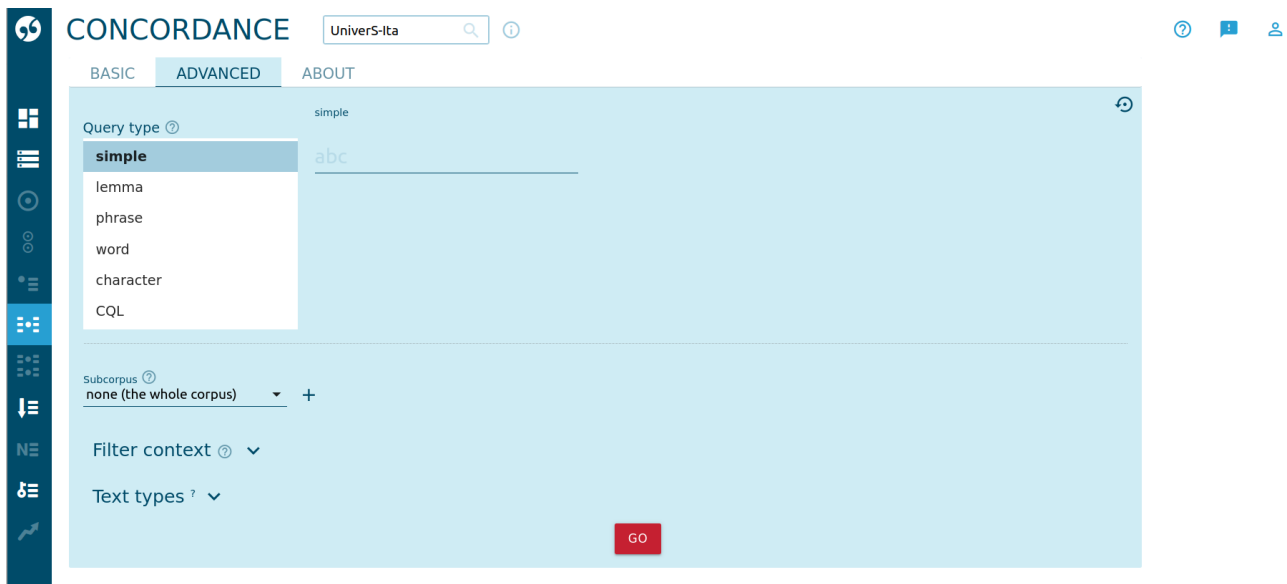


Per quanto riguarda il primo criterio, occorre precisare che il corpus UniverS-Ita-ProUniv nel suo complesso non è bilanciato; per compiere studi quantitativi può essere desiderabile eseguire le ricerche di concordanze specificando "Sì" nel criterio "Bilanciato": in questo modo si seleziona un sottocorpus bilanciato per sede ateneo e area disciplinare (criterio "Corso").

## Ricerca avanzata

Attiviamo lo strumento Concordance e selezioniamo la sezione "Advanced".



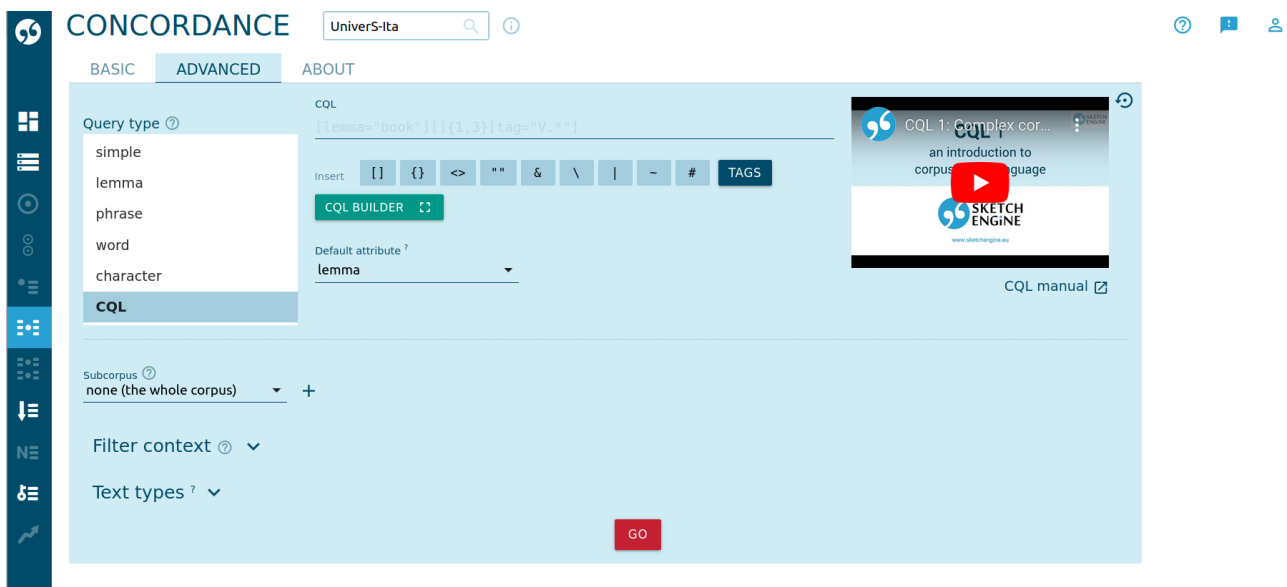


Nel menù in alto a sinistra ("Query type") possiamo scegliere il tipo di ricerca. "simple" corrisponde alla ricerca semplice che abbiamo visto finora.

Con "lemma", "phrase", "word" e "character" possiamo cercare esplicitamente tutte le forme del lemma dato, rispettivamente, o una sequenza esatta di parole, o la forma specifica di una parola, o anche un singolo carattere (per esempio, cercare nel corpus dove compare la lettera “ù”).

## Corpus Query Language

Per la versione più potente e flessibile dell'interrogazione del corpus, scegliamo dal menu “Query type” la voce “CQL”. CQL sta per “Corpus Query Language” (Linguaggio di Interrogazione del Corpus), che definisce una sintassi precisa, per formulare le richieste, che dobbiamo rispettare pedissequamente.



In questa pagina NoSketchEngine presenta sulla destra un video tutorial (in inglese) per l'uso del linguaggio CQL e un link al relativo manuale online.

Nel campo CQL, dobbiamo specificare uno o più token, ciascuno con le caratteristiche desiderate. Ogni token si esprime con una coppia di parentesi quadre. All'interno delle parentesi quadre, mettiamo i criteri di selezione del rispettivo token. Se lasciamo vuote le parentesi quadre, significa che vogliamo un token qualunque nella rispettiva posizione.

[]

Un criterio di selezione consta di una variabile e del relativo valore che quella variabile deve avere. Variabile e valore devono essere separate da un segno di uguale e il valore deve essere tra virgolette.

[variabile="valore"]

Si può anche specificare che il valore della variabile deve essere diverso da quanto indicato: in questo caso facciamo precedere il segno di uguale da un punto esclamativo:

[variabile!="valore"]

Se inseriamo più criteri, questi vanno separati da "&" se vogliamo che siano tutti soddisfatti, o da "|" se vogliamo che ne sia soddisfatto almeno uno.

[var1="val1" & var2="val2"]

Le variabili che possiamo utilizzare sono:

word una parola specifica, con distinzione tra maiuscole e minuscole;

lemma tutte le forme di un lemma, con distinzione tra maiuscole e minuscole;

pos il codice della parte del discorso (vedere sotto nel paragrafo "Tagset");

lc una parola specifica, ignorando la differenza tra maiuscole e minuscole;

lemma\_lc tutte le forme di un lemma, ignorando la differenza tra maiuscole e minuscole;

ann l'annotazione valutativa (vedere sotto nel paragrafo "Annotazioni valutative").

Specificando un valore, possiamo usare il punto come carattere jolly; per esempio, con:

[word="cas.\*"]

il criterio sarà soddisfatto dai token *casa*, *case*, *casi*, *caso*, *cast*, eccetera. L'asterisco indica che un carattere può non esserci o essere ripetuto: per esempio, il criterio

[word="piant\*i"]

sarà soddisfatto dai token *piani* e *pianti*, e il criterio

[word="da.\*i"]

sarà soddisfatto dai token *dai*, *dati*, *danni*, eccetera.

Per trovare le occorrenze della parola "il" o della parola "la", dovremo scrivere nel campo CQL:

[lc="il" | lc="la"]

Per trovare le occorrenze della parola "lo" che siano pronomi clitici:

[lc="lo" & pos="PC"]

si cerca in questo modo un token, che abbia la forma "lo", ignorando la distinzione tra maiuscole e minuscole, e che abbia l'attributo "pos" (parte del discorso) uguale a "PC" (pronomi clitici).

Per trovare le occorrenze della parola "didattica" non seguite da una preposizione (semplice o articolata):

```
[lc="didattica"][pos!="E.*"]
```

il secondo token non deve avere l'attributo "pos" iniziante per E.

Per trovare le occorrenze della parola "didattica", seguita da un token qualunque, seguito a sua volta da una voce del verbo essere:

```
[lc="didattica"] [] [lemma_lc="essere"]
```

Infine, si possono usare le parentesi graffe dopo un token per specificare il numero minimo e massimo di ripetizioni di token con le medesime caratteristiche:

```
[lc="didattica"] []{0,3} [lemma_lc="essere"]
```

tra "didattica" e la voce del verbo essere possono stare uno, due, tre o nessun token di qualunque tipo;

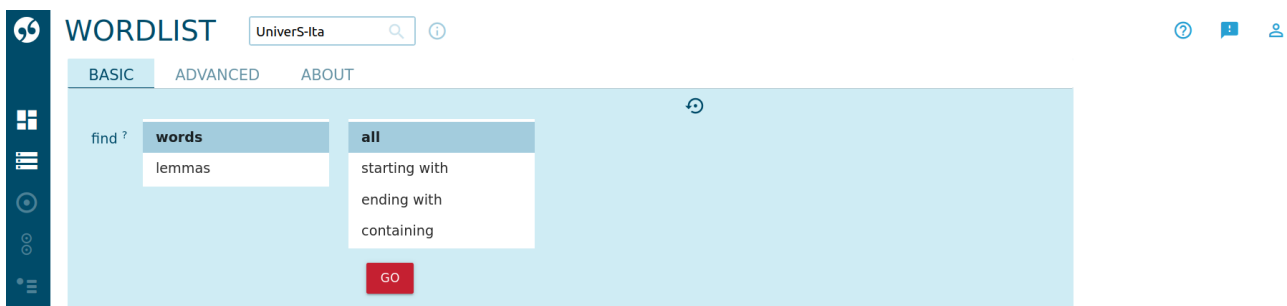
```
[pos="V.*"]{2,4}
```

cerca sequenze di due, tre, o quattro verbi consecutivi.

## Wordlist

Lo strumento Wordlist fornisce i dati sulla frequenza delle parole presenti nel corpus.

Attiviamo lo strumento Wordlist, facendo clic sul relativo riquadro dopo aver scelto il corpus, oppure dal menu a scomparsa che si trova sulla sinistra della pagina.



Nella sezione "Basic" possiamo scegliere se avere le statistiche sulle singole forme o sui lemmi. Nel menu di destra è possibile selezionare parole (o lemmi) che iniziano o finiscono in un certo modo oppure che contengono una data sequenza di caratteri.

Word	↓ Frequency ?	Word	↓ Frequency ?	Word	↓ Frequency ?	Word	↓ Frequency ?
1 di	30,722 ...	14 i	7,316 ...	27 della	4,709 ...	40 lezione	2,589 ...
2 a	19,275 ...	15 con	6,725 ...	28 ha	4,680 ...	41 sia	2,554 ...
3 e	19,235 ...	16 una	6,386 ...	29 ci	3,875 ...	42 essere	2,453 ...
4 che	18,875 ...	17 didattica	6,345 ...	30 questo	3,851 ...	43 lo	2,436 ...
5 la	18,219 ...	18 l'	6,265 ...	31 o	3,741 ...	44 tutti	2,386 ...
6 in	15,903 ...	19 più	6,064 ...	32 ad	3,624 ...	45 tempo	2,328 ...
7 è	12,353 ...	20 distanza	5,798 ...	33 ma	3,484 ...	46 seguire	2,299 ...
8 per	12,036 ...	21 da	5,735 ...	34 come	3,331 ...	47 se	2,258 ...
9 non	11,276 ...	22 studenti	5,368 ...	35 del	3,173 ...	48 questa	2,215 ...
10 si	10,672 ...	23 sono	5,107 ...	36 dei	2,923 ...	49 molto	2,211 ...
11 un	10,458 ...	24 anche	5,098 ...	37 al	2,692 ...	50 nel	2,146 ...
12 il	10,274 ...	25 lezioni	5,075 ...	38 delle	2,688 ...		
13 le	8,625 ...	26 gli	4,791 ...	39 alla	2,658 ...		

Rows per page: 50 1-50 of 6,910 < > 1 >

Tramite il pulsante "View options", in alto, è possibile mostrare le frequenze relative (per milione di token) invece che quelle assolute.

Nella sezione "Advanced" è possibile stabilire dei criteri di ricerca; per esempio, possiamo vedere la lista delle frequenze dei verbi selezionando "pos" nel primo menu, "from this list" nel secondo, inserire i codici POS dei verbi (principali, ausiliari e modali) nel campo, e selezionare "display as: lemma".

The screenshot shows the 'Advanced' search options interface. The 'find' dropdown is set to 'pos'. The 'from this list' dropdown is set to 'from this list:'. The 'Exclude these words' field contains 'V, VA, VM'. The 'Include nonwords' checkbox is unchecked. The 'A = a' checkbox is checked. The 'Frequency min' is set to 5 and 'Frequency max' is set to 0. The 'result format' is set to 'Display as'. The 'display as' dropdown is set to 'lemma'. The 'Subcorpus' dropdown is set to 'none (the whole corpus)'. A red 'GO' button is at the bottom.

Il risultato è nella figura seguente:

## Part of speech (1,087 items)



Lemma (Lowercase)	Frequency	Lemma (Lowercase)	Frequency	Lemma (Lowercase)	Frequency
1 essere	28,885	18 riguardare	915	35 continuare	573
2 avere	11,993	19 svolgere	914	36 frequentare	569
3 potere	8,093	20 perdere	899	37 volere	568
4 fare	3,319	21 rendere	892	38 creare	566
5 dovere	3,158	22 pensare	840	39 affrontare	556
6 seguire	2,753	23 sentire	772	40 utilizzare	554
7 permettere	1,890	24 registrare	768	41 diventare	550
8 stare	1,673	25 studiare	735	42 tornare	549
9 trovare	1,522	26 prendere	696	43 rimanere	504
10 venire	1,414	27 mancare	694	44 presentare	456
11 portare	1,216	28 credere	659	45 considerare	435
12 vivere	1,068	29 ritenere	637	46 ritrovare	433
13 riuscire	1,038	30 costringere	637	47 sapere	416
14 andare	1,029	31 risultare	629	48 cambiare	403
15 vedere	1,022	32 parlare	626	49 tenere	398
16 dire	1,009	33 mettere	604	50 cercare	393
17 dare	975	34 passare	600		

Rows per page: 50 1-50 of 50 1

Anche con lo strumento Wordlist possiamo limitare la ricerca a una parte del corpus, selezionando i criteri nella sezione "Text types" (vedi sopra).

## Annotazioni valutative

I codici delle annotazioni valutative sono i seguenti:

COE – coerenza:

- Uso illogico dei connettivi
- Mancata esplicitazione delle relazioni logiche che intercorrono fra i contenuti espressi (giustapposizione)
- Contraddittorietà
- Frammentazione delle informazioni

LES – lessico:

- Povertà/eccessiva genericità lessicale
- Lessico improprio
- Ripetizioni
- Plastismi
- Violazione di collocazioni
- Malapropismi

MFS – morfosintassi:

- Mancato accordo per genere e numero
- Mancato rispetto della consecutio temporum
- Inadeguata gestione del riferimento (ad esempio, pronomi distanti dai loro antecedenti, pronomi che rimandano a referenti dotati di realtà concettuale anziché testuale)
- Reggenze preposizionali errate

MRC – marcatezza:

- Frasi dislocate
- Frasi scisse o pseudoscisse

- Frasi a tema sospeso
- ORT – ortografia:
- Assenza/impiego scorretto dell’apostrofo
  - Uso dell’accento con forme verbali monosillabiche (*fa, sa, so*) e con la forma apocopata dell’avverbio *poco*
  - non sono annotati evidenti errori di battitura, uso dell’accento grave al posto di quello acuto e viceversa, uso improprio delle maiuscole o minuscole.
- PUN – punteggiatura:
- Omissione dei segni interpuntivi
  - Sostituzione di un segno interpuntivo con un altro
  - Inserimento di segni interpuntivi in contesti incongrui
- REG – registro:
- Lessico non adeguato al contesto scritto sorvegliato mediamente formale
  - Uso di “gli” sovraesteso per “loro” e “le”
  - Uso del “tu” impersonale
- SIN – sintassi e coesione:
- Omissione della preposizione nella coordinazione di sintagmi
  - Mancanti o scorretti parallelismi
  - Gerundi assoluti
  - Omissioni argomentali, ad esempio: “ricominciare a recarsi in presenza”
  - Interruzione della continuità sintagmatica, ad esempio: “Basterebbe pensare alle famiglie che vivono, magari anche numerose, in un monolocale”; “Sono, infine, felice delle scelte fatte dai miei professori”

Poiché queste annotazioni possono riguardare una sequenza di token, il primo e l'ultimo token della sequenza avranno un codice aggiuntivo: per esempio, per l'annotazione "SIN" (errore di sintassi), avremo sul primo token le annotazioni "SIN" e "#SIN", sull'ultimo token le annotazioni "SIN" e "SIN#", e su tutti gli altri token della sequenza soltanto "SIN". Questo sarà utile per la ricerca avanzata delle concordanze con il linguaggio CQL, spiegata sopra; in molti casi può essere utile cercare solo i token iniziali delle annotazioni:

```
[ann="#SIN"]
```

## Tagset

I tag (etichette) dei token relativi alla parte del discorso seguono lo standard ISST-TANL. L'elenco dei tag è sempre disponibile cliccando sul pulsante ⓘ in alto, seguendo il link "tagset"; è disponibile anche all'indirizzo <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/tagset.pdf>

A	aggettivo
AP	aggettivo possessivo
B	avverbio
BN	avverbio di negazione
CC	congiunzione coordinativa
CS	congiunzione subordinativa
DE	determinativo esclamativo
DI	determinativo indefinito
DQ	determinativo interrogativo
DR	determinativo relativo
DD	determinativo dimostrativo

E	preposizione
EA	preposizione articolata
FB	punteggiatura bilanciata (parentesi, virgolette, ecc.)
FC	punteggiatura di fine frase
FF	virgola e trattino
FS	punteggiatura di fine periodo
I	interiezione
N	numero cardinale
NO	numero ordinale
PD	pronome dimostrativo
PE	pronome personale
PI	pronome indefinito
PP	pronome possessivo
PQ	pronome interrogativo
PR	pronome relativo
PC	pronome clitico
RD	articolo determinativo
RI	articolo indeterminativo
S	nome comune
SA	abbreviazione
SP	nome proprio
T	predeterminativo ( <i>tutto, entrambi, ecc.</i> )
VA	verbo ausiliario
VM	verbo modale
V	verbo principale
X	altro